

PASSIONE *gialloblù*

MAGAZINE UFFICIALE DELL'A.C. TRENTO S.C.S.D.
Bimestrale | Anno 2 | Numero 7



Pettarin
il capitano... rock!

iMARCHIOL
Prestare Competenze Soluzioni

Holländer
Plants for future

CAF ACLI
Centro assistenza fiscale

PISETTA
costruzioni

**Cassa Rurale
di Trento**
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

CONAD

INBITAL
UFFICIO

ITAS
ASSICURAZIONI

Blue City
COLD STORAGE & LOGISTICS

WOLF

**GRUPPO
GIOVANNINI**

GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE
Rivendiamo il presente, progettiamo il futuro



#DASEMPREPERSEMPRE

IN QUESTO NUMERO...

3 Editoriale
*Il presente è luminoso
ma si guarda già al futuro*

5-7 Giacomo Pettarin
*Il mondo di Jack tra
calcio, Nba e musica*

9-16 Il cammino
in campionato
*Le prime
dodici giornate*

18 Coppa Italia
I quarti di finale

20 Il nuovo
Shop Online

23 Il cammino
dell'Under 17 Elite
*La squadra di Capone vince
il girone di qualificazione*

24 Il cammino
dell'Under 15 Elite
*I ragazzi di Fontana
conquistano 27 punti su 30*

26 Enzo Passaro
Qual è il tuo obiettivo?

29 Dott. Martinelli
*Traumatologia
nel calcio*

Editore:
Ac Trento S.c.s.d.
Via Roberto da Sanseverino, 41
38122 Trento (TN)
ufficiostampa@actrento.com
0461 1942841

Direttore Responsabile:
Daniele Loss

Testi:
Daniele Loss

Progetto grafico:
Stefania Nardelli

Stampa:
Grafiche Dalpiaz S.r.l.
Via Stella, 11b
38123 Ravina (TN)

Foto:
Daniele Panato
Carmelo Ossanna
Alessandro Eccel

Autorizzazione numero 3 del 19 marzo 2018
Registrato presso il Tribunale di Trento
Spedizione in abbonamento postale

Il presente è luminoso ma si guarda già al futuro

Vivere il presente, guardando al futuro. Le cose vanno benissimo? Bene, come da programma, ma chi ha tempo non aspetti tempo e, allora, mentre la prima squadra miete successi in campionato e Coppa Italia, la società è al lavoro per pensare anche a "ciò che sarà".

La prudenza non è mai troppa, ci mancherebbe, ma chi ha basi solide, competenza e intenzioni serie non può pensare solamente all'oggi ma deve ragionare anche a quello che sarà il domani sportivo e non di una realtà che, volenti o nolenti, è il punto di riferimento del movimento calcistico di un'intera provincia.

Se l'attività della prima squadra è stata, sin qui, priva di ombre, anche in ambito giovanile i motivi di soddisfazione non mancano. E nulla era scontato, perché le tempistiche con cui l'ex responsabile della nostra "cantera" ha deciso d'abbandonare la società (a luglio inoltrato) hanno costretto i vertici del nostro sodalizio a "correre" più del previsto.

Il risultato? Una squadra di lavoro con ruoli ben definiti, per guardare al futuro con tanto - e giustificato - ottimismo.



Il Comitato Esecutivo assieme al Direttore Sportivo Attilio Gementi

Consiglio di amministrazione

PRESIDENTE	Mauro Giacca
VICEPRESIDENTE	Enrico Zobe
DIRETTORE GENERALE	Fabrizio Brunialti
CONSIGLIERI	Claudio Bernabè Alberto Betta Paolo Decaminada Lorenzo Laner Marco Lorenz Marcello Scali Mattia Valler
REVISORE UNICO	Lorenzo Rizzoli

Comitato esecutivo

Mauro Giacca
Enrico Zobe
Fabrizio Brunialti



Collabora con noi!

Passione Gialloblù è il Magazine Ufficiale dell'Ac Trento, il "modo" tramite il quale vogliamo comunicare con voi, partner, tifosi e simpatizzanti e raccontarvi la "vita" del nostro club.

E' una nostra creazione che, sempre di più, vogliamo diventi anche vostra, per far sì che società, squadra e chi vive i colori gialloblù dall'esterno diventino una cosa sola.

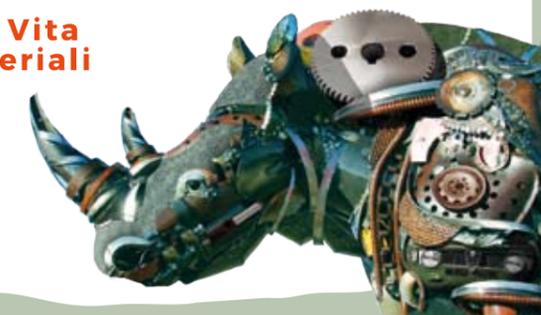
Ecco, allora, che proposte, idee e contributi (soprattutto di tipo fotografico) sono ben accetti perché vogliamo che Passione Gialloblù non sia solamente il Magazine dell'Ac Trento ma il giornale del popolo gialloblù.

Potete contattarci all'indirizzo e-mail:
ufficiostampa@actrento.com.

Vi aspettiamo. #DASEMPREPERSEMPRE

Rigotti
ricicliamo dal 1973

Lunga Vita
ai Materiali



www.autodemolizionirigotti.it

**SERVIZI
AMBIENTALI
GLOBALI**

Auto
Demolizioni

Ricambi
Auto

Recupero
Rottami

Gestione
Rifiuti

RIGOTTI F.LLI SRL
Loc. Laghetti Di Vela 7
38121 - Trento (TN)
T. 0461 827 574

WOLF

main partner



GIACOMO

Se chiedi a qualsiasi presidente, direttore sportivo o allenatore quali sono i giocatori che servono quando si vuole raggiungere obiettivi importanti la risposta sarà una e una sola. Per vincere servono i calciatori... vincenti. Atleti abituati a stare in alto, a cui l'aria d'alta classifica non dà alla testa, bensì conferisce ulteriore forza, determinazione e volontà di andare "oltre".

Giacomo Pettarin è il ritratto perfetto del calciatore che sa cosa vuol dire lottare per il primato, incapace d'accontentarsi e... vincere.

Sì, perché il capitano gialloblù ha vinto tantissimo nella sua carriera e, ogni successo, è ricordato con un tatuaggio sul proprio braccio.



Il mondo di Jack tra calcio, Nba e musica

Una sorta di "bacheca" in stile 2.0, a partire dal successo nel campionato d'Eccellenza friulano con la Pro Romans, passando poi per le vittorie in serie D con Mantova, Delta Porto Tolle, Mestre e Pro Patria, con cui si è cucito sul petto anche il titolo di Campione d'Italia di serie D.

Ha indossato altre maglie "pesanti", come quelle dell'Itala San Marco, della Sambonifacese, della Triestina ("la parentesi più negativa della mia carriera, che ho dimenticato in fretta"), del Forlì e del Modena, con cui ha sfiorato l'ennesima promozione in serie D. Nel suo percorso sportivo costante è il numero di presenze: dove è stato ha sempre lasciato il segno, guadagnandosi subito i galloni del titolare, spesso del capitano e del leader.

Un comandante silenzioso che alle parole preferisce i fatti. Insomma, poche chiacchiere ma un grande esempio per i compagni e tutto l'ambiente. Il Pettarin regista è un giocatore dal piede educatissimo, la grande visione di gioco e la capacità di essere sempre al posto giusto nel momento giusto.

Ma c'è stato un momento top nella sua carriera?

"I ricordi bellissimi sono tanti, per fortuna, - racconta - ma devo dire che l'annata con la Pro Patria è stata speciale, per il percorso compiuto in campionato e la conquista dello scudetto. Il gruppo era eccezionale, mister Ivan Javorcic un allenatore e un uomo speciale e poi giocare con Mario Santana... beh un'esperienza indimenticabile, perché ho trovato un calciatore e una persona come poche ce ne sono in questo mondo".

Fuori dal terreno di gioco il "Petta" o "Jack" è invece un 31enne che si divide tra le sue grandi passioni, lo sport e soprattutto la musica.

"Ho sempre strimpellato la chitarra - racconta - e la musica è un "vizio" di famiglia. La canzone che mi rappresenta? Difficile, difficile rispondere ma scelgo "Candy" di Paolo Nutini. Poi gli Oasis, i Beatles, i Verve, i gruppi con cui sono cresciuto sin dall'infanzia, mentre nel pre partita, per darmi la carica, vado sul "pesante" con Foo Fighters e Incubus. E poi anche gli altri sport, tutti quelli "stars and strips", dall'Nba, al baseball al football americano.



LA SCHEDA TECNICA

Originario di Maniago, è nato a Gorizia il 4 gennaio 1988. Cresce calcisticamente nella Pro Romans e, dopo aver vinto il campionato d'Eccellenza friulano, si trasferisce all'Itala San Marco in serie D. Dopo una stagione in Eccellenza con il Monfalcone (29 presenze e 2 reti), nel 2007 torna in Quarta Serie con la Sacilese (32 partite). Nell'annata successiva approda alla Sambonifacese, in serie C2: con i veronesi disputa due campionati di serie C2 (55 presenze e 1 rete). Nel 2010 si trasferisce al Mantova in serie D (26 presenze e 1 rete) con cui vince il campionato e affronta il successivo torneo di serie C2 (24 presenze e 2 gol).

Nella stagione 2012 - 2013 è al Delta Porto Tolle in serie D (34 presenze e 3 reti), vincendo nuovamente il campionato e militando poi in C2 (25 presenze e 5 gol). Poi un anno in serie C al Forlì (28 presenze), metà stagione alla Triestina in serie D (4 presenze) e l'approdo a Mestre nella medesima categoria, dove resta per un anno e mezzo (44 presenze e 8 reti), vincendo il suo terzo campionato di serie D.

Nel 2017 si accasa alla Pro Patria: con i biancazzurri vince nuovamente il torneo, conquista la sua quarta promozione tra i professionisti e si laurea anche Campione d'Italia di serie D. Nella stagione 2018 - 2019 veste la maglia del Modena (23 presenze e 1 gol) in serie D.



Con la maglia del Mantova

Giovanissimo alla Sambonifacese

Nel biennio in forza al Mestre



Ritratto con la maglia del Forlì

In azione con il Mestre

Con la seconda divisa del Forlì



Con la Pro Patria vince il campionato di serie D e conquista lo scudetto



In campo con il Mantova

Con il Delta Porto Tolle, inseguito da Caporali, oggi compagno di squadra

25 domande al capitano

Soprannome: Jack o Petta

Stato Civile: Celibe

Titolo di studio: Maturità scientifica

Città ideale: New York

Segno zodiacale: Capricorno

Hobby: ascoltare musica, cucinare, viaggiare

Un pregio: sono determinato

Un difetto: sono lunatico

Adoro...: mangiare e bere bene

Detesto...: le persone incompetenti

Idolo sportivo: Pep Guardiola, Roger Federer, George Best

Squadra del cuore: Lazio

Ho scelto il calcio perché...: sono cresciuto con il pallone tra i piedi

Dedicherei una vittoria importante a...: chi se lo merita

Film preferito: American Gangster

Attore/attrice preferito/a: Denzel Washington

Sogno nel cassetto: diventare allenatore

L'allenatore più significativo: Ivan Javorcic

Il compagno di squadra a cui sono più legato: Emanuele Politti

Cantante preferito: Oasis

Canzone preferita: "Candy" di Paolo Nutini

Ultimo libro letto: "Innamorarsi dell'amore"

La partita che ricordo più volentieri: Modena - Reggiana 4 a 1 davanti a 12mila spettatori

La partita che vorrei dimenticare: Forlì - Delta Porto Tolle 2-1 con retrocessione in serie D

Auto: Volkswagen New Beetle



Un dono dell'Eccellenza trentina per le squadre ospiti al "Briamasco"

DELUXE partner

main partner settore giovanile

Blue City
COLD STORAGE & LOGISTICS

CONAD

GRUPPO GIOVANNINI

MARCHIOL
Persone Competenze Soluzioni

TRENTO MONTE BONDONE VALLE DEI LAGHI
smondere da vivere

partner settore giovanile

Cassa Rurale di Trento
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

CAF ACLI
Centro assistenza fiscale

PISETTA
costruzioni

Holländer
Plants for future

RISTO3

ITAS
ASSICURAZIONI

main partner calcio a 5

HABITAT
UFFICIO Stile & Design

GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE
Illuminiamo il presente, proiettiamo il futuro



l'esultanza di Raffaele Baido e Giovanni Paoli dopo la terza rete aquilotta

S. Martino Moso - Trento 0-3

A Moso in Passiria il Trento "bagna" l'esordio in campionato con una convincente prestazione e una netta vittoria sul San Martino. La prima rete in Eccellenza porta la firma di Pietribiasi con un sinistro all'incrocio e poi il numero dieci raddoppia su calcio di rigore. Nella ripresa l'ultimo arrivato, Raffaele Baido, chiude i conti con un chirurgico destro a giro su punizione.

SAN MARTINO MOSO (4-2-3-1):

Pomarè; Prünster (23' st Ennemoser), A. Tschöll, Haller, Öttl (36' st Angerer); F. Pichler, J. Pichler; M. Tschöll (22' st L. Pichler), Baggio, Lanthaler (15' st Frötscher); Jurcevic (31' st Fischer).

A disposizione: Pircher, P. Pichler, Fontana, N. Pixner

Allenatore: Christian Pixner.

TRENTO (4-3-1-2): Cazzaro; Paoli, Marcolini, Carella (11' st Panizza), Badjan; Caporali, Pettarin, Santuari (11' st Trevisan); Baido (22' st Ferraglia); Pietribiasi (40' st Comper), Sottovia.

A disposizione: Conci, Pederzoli, Battisti, Celfeza, Ceccarini.

Allenatore: Flavio Toccoli

ARBITRO: Bazzo di Bolzano (Salerno di Bolzano e Fantauzzo di Merano).

RETI: 11' pt e 16' pt rigore Pietribiasi (T), 8' st Baido (T).

NOTE: spettatori 200 circa. Campo in perfette condizioni. Ammoniti J. Pichler (SM), Prünster (SM), Panizza (T) e Pietribiasi (T) per gioco falloso. Calci d'angolo 4 a 1 per il Trento. Recupero 1' + 4'.

TRENTO (4-3-1-2): Cazzaro; Paoli, Marcolini, Carella (13' st Panizza), Badjan; Caporali, Pettarin (21' st Battisti), Santuari (13' st Trevisan); Baido; Pietribiasi (17' st Ferraglia), Sottovia (32' st Celfeza).

A disposizione: Conci, Pederzoli, Ceccarini, Comper.

Allenatore: Flavio Toccoli.

LANA (4-4-1-1): Tenderini; Holzner, De Biasi, Auer, Saffiotti (34' st Zuech); Le. Brugger (25' st Lo. Brugger), Ratschiller, Sorrentino (22' st Basile), Nicoletti; Gasser (1' st Corea); Filippin.

A disposizione: Ladurner, Waldner, Knoll, Santer, P. Forer.

Allenatore: Kurt Forer.

ARBITRO: Gian Marco Mattiello di Bolzano (Lorenzi e Repetto di Bolzano).

RETI: 10' pt Pietribiasi (T), 20' pt Sottovia (T), 12' st e 16' st Pietribiasi (T), 20' st e 31' st Baido (T), 37' st Paoli (T).

NOTE: spettatori 300 circa. Campo in buone condizioni nonostante l'abbondante pioggia caduta prima della gara. Pomeriggio freddo. Espulso al 26' st Nicoletti (L) per doppia ammonizione. Calci d'angolo 8 a 1 per il Trento. Recupero 0' + 0'.

Trento - Lana 7-0



Il Condor Stefano Pietribiasi autore di una splendida tripletta

La "prima" al "Briamasco" è una festa per tutti: contro il Lana non c'è praticamente mai partita e la sfida termina 7 a 0. Apre le danze Pietribiasi, che poi realizzerà altre due reti, poi mettono il proprio nome nel tabellino anche Sottovia, Baido, a segno per due volte e Paoli, che chiude i conti con un favoloso sinistro da fuori area.



Trento - Termeno 1-0



Bakari Badjan in azione durante la partita contro il Termeno

L'ostico Termeno arriva al "Briamasco" e si difende sin da subito con le unghie e con i denti. Sottovia scardina la resistenza bianconera già nel primo tempo e poi la compagine gialloblù controlla il risultato, senza mai rischiare sino al triplice fischio.

TRENTO (4-3-1-2): Cazzaro; Paoli, Marcolini, Carella, Badjan; Caporali, Pettarin, Santuari (16' st Battisti); Baido (23' st Ferraglia); Pietribiasi, Sottovia.

A disposizione: Conci, Panizza, Pederzoli, Pellicanò, Celfeza, Ceccarini, Comper.

Allenatore: Flavio Toccoli.

TERMENO: Scuttari, Dissertori (45' st Spiess), Facchinelli (25' st Firlor), Rellich, Duriqi (35' pt M. Froetscher), Gasparini (20' st Baldo), S. Froetscher, Pomella, Pfitscher, Greif, Dalpiaz.

A disposizione: Maestri, Enderle, Thaler, Gutmann, Zelger.

Allenatore: Hugo Pomella.

ARBITRO: El Ella di Milano (Carpentari di Trento, Santini di Arco Riva)

RETE: 8' pt Sottovia (T).

NOTE: Spettatori 350 circa. Campo in ottime condizioni. Pomeriggio caldo e soleggiato. Espulso a partita terminata Greif (T) per proteste. Ammoniti Caporali (T), Badjan (T) e Pfitscher (T). Recupero 2' + 3'.

Lavis - Trento 0-1



L'esterno Paolo Pellicanò al rientro dopo un mese di stop

Ci pensa ancora il Condor Pietribiasi. La rete nella ripresa dell'attaccante scledense regala una vittoria di fondamentale importanza ai gialloblù sul difficilissimo campo del Lavis. Il tap in vincente permette al Trento di conquistare la quarta vittoria di fila.

SOLUZIONI SPECIFICHE PER OGNI INFESTANTE


INDIA
conscious care

Trento - Bozner 6-0



Carlo Caporali sfugge alla marcatura dei difensori del Bozner

Il Trento gioca a tennis con il Bozner: al "Briamasco" finisce 6 a 0 con i gialloblù che mettono in vetrina tutta l' "argenteria". Sottovia sblocca il risultato, il raddoppio arriva su autorete di Hafner, poi nella ripresa si dilaga con Sottovia, Caporali, Pietribiasi e Baido.

TRENTO (4-3-1-2): Cazzaro; Paoli (32'st Pederzoli), Trainotti (15'st Badjan), Carella, Pellicanò (25'st Panizza); Caporali, Pettarin, Santuari (13'st Battisti); Baido; Pietribiasi, Sottovia (20'st Trevisan).

A disposizione: Conci, Celfeza, Cologna.

Allenatore: Flavio Toccoli.

BOZNER (4-3-1-2): Iardino; Hafner, Bianco (26'st Niederstätter), Michaeler, Sammah (26'st Torcasio); Pichler (32'st Tibolla), Pareti, D. Clementi (22'st Leitner); S. Clementi; Orsolin, Osti (9'st Gostner).

A disposizione: Piz, Gislimberti, Willeit, De Gasperi.

Allenatore: Fabio Ianeselli.

ARBITRO: Jerec di Bolzano (Fantauzzo di Merano e Saiani di Bolzano).

RETI: 11'pt Sottovia (T), 25'pt autorete Michaeler (T), 12'st Sottovia (T), 21'st Caporali (T), 37'st Pietribiasi (T), 43'st rigore Baido (T).

NOTE: spettatori 300 circa. Campo in perfette condizioni. Ammonito D. Clementi (B) per gioco falloso. Calci d'angolo 5 a 1 per il Trento. Recupero 0' + 3'.

Anaune VDN - Trento 0-2



Il bomber Dario Sottovia decide la sfida di Cles contro l'Anaune

In terra nonesa arriva la sesta vittoria consecutiva e il sesto clean sheet del campionato. Ci pensa il centravanti Sottovia a decidere la contesa, prima depositando in fondo al sacco un grande assist di Pietribiasi e poi con un meraviglioso lob da dentro l'area.

ANAUNE VDN (4-3-3): Depetris; Segna, Morano, Faes, Pederzoli (31'st Menghini); Pittino, Odorizzi (32'st Micheli), Nella; Misimi, Bentivoglio, Biscaro (35'st Kurtaj).

A disposizione:

Ordenes, Selber, Bertolini, Pinamonti, Jahic.

Allenatore: Manuel Mariotti.

TRENTO (4-3-1-2): Cazzaro; Paoli (18'st Badjan), Trainotti, Carella, Pellicanò; Caporali, Pettarin, Santuari (1'st Battisti); Baido (18'st Trevisan); Pietribiasi, Sottovia.

A disposizione: Conci, Panizza, Marcolini, Fontana, Longo.

Allenatore: Flavio Toccoli.

ARBITRO: Ismail di Rovereto (Azam di Arco Riva e Tincul di Trento).

RETI: 8'pt e 24'st Sottovia (T).

NOTE: spettatori 300 circa. Campo in buone condizioni. Serata fredda. Ammoniti Bentivoglio (A), Paoli (T), Trainotti (T), Carella (T) e Pellicanò (T). Calci d'angolo 5 a 1 per il Trento. Recupero 0' + 3'.

Trento - Maia Alta 5-1



Raffaele Baido, protagonista della vittoria contro i meranesi

Altro "giro" e altra roboante vittoria. A cadere al "Briamasco" è questa volta il Maia Alta, superato dai gialloblù grazie alla doppietta di Sottovia e alle reti di Baido, Pietribiasi e Santuari (al primo centro in prima squadra). Nel finale Hasa sigla il gol della bandiera meranese.

TRENTO (4-3-1-2): Cazzaro; Paoli, Trainotti (19'st Panizza), Carella, Pellicanò; Caporali, Pettarin, Battisti (12'st Santuari); Baido (23'st Celfeza); Pietribiasi (17'st Trevisan), Sottovia (12'st Badjan).

A disposizione: Conci, Pederzoli, Marcolini, Comper.

Allenatore: Flavio Toccoli.

MAIA ALTA: Wieser, Höller (28'pt Parise), Tratter, Hasa, Ceravolo, Unterthurner, Drescher (23'st Gallo), Jamai (10'st Pamer), Bacher, Ciaghi (19'st Capobianco), Lanthaler (31'st Gamper).

A disposizione: Moretti, Giacomini, Luther, Augscheller

Allenatore: Luca Lomi.

ARBITRO: Piccolo di Bolzano (Ali e Frediani di Bolzano)

RETI: 6'e 42'pt Sottovia (T), 12'st Baido (T), 15'st Pietribiasi (T), 22'st Santuari (T), 45'st Hasa (M).

NOTE: spettatori 400 circa. Campo in buone condizioni. Giornata calda e soleggiata. Recupero 1' + 0'.

Mori S. Stefano - Trento 0-0



Pietribiasi e Pettarin cercano il gol sugli sviluppi di un corner

Arriva il primo pareggio della stagione per la truppa di mister Toccoli, che sbatte contro il "muro" eretto dai lagarini a protezione della propria porta e pure contro... il palo e la traversa. Per due volte, infatti, le conclusioni dell'esterno vengono respinte dai "legni".

MORI SANTO STEFANO: Bordinon, C. Pozza, N. Dal Fiume, Cascone, Libera, Moscatelli (35'pt Pedrotti), Pederzini, Comai, Pezzato (35'st Marchione), Dossi (27'st Simonini), Cescatti.

A disposizione: Prezzi, Salvetti, Marchiori, Raoss, Rizzello, E. Pozza.

Allenatore: Davide Zoller.

TRENTO (3-5-2): Cazzaro; Carella, Trainotti, Panizza; Paoli (13'st Badjan), Trevisan (21'st Santuari), Pettarin, Caporali, Pellicanò (29'st Ferraglia); Pietribiasi, Sottovia.

A disposizione: Conci, Pederzoli, Marcolini, Battisti, Baido, Celfeza.

Allenatore: Flavio Toccoli.

ARBITRO: Picardi di Viareggio (Stefani di Arco Riva e Giovannini di Rovereto).

NOTE: spettatori 300 circa. Campo in buone condizioni. Serata tipicamente autunnale. Ammoniti Cascone (M), Pedrotti (M), Pietribiasi (T), Santuari (T) e Pellicanò (T) per gioco falloso. Calci d'angolo 4 a 2 per il Mori Santo Stefano. Recupero 1' + 4'.



platinum partner



Il "Pendolino" Giovanni Paoli, instancabile sulla fascia destra

Trento - Brixen 3-0

Il Trento riparte subito e conquista l'ottava vittoria in campionato, piegando per 3 a 0 il Brixen. Sblocca il risultato Andrea Trainotti con un'incornata delle sue, poi gli aquilotti sfiorano più volte il raddoppio, prima della doppietta finale siglata dal bomber Dario Sottovia.

TRENTO (4-3-1-2): Conci; Paoli, Carella, Trainotti, Badjan; Battisti (5' st Santuari), Trevisan (12' st Ferraglia), Pettarin; Caporali; Pietribiasi (18' st Pellicanò - 36' st Panizza), Sottovia.

A disposizione: Cazzaro, Pederzoli, Marcolini, Santuari, Baido, Celfeza.

Allenatore: Flavio Toccoli.

BRIXEN: Siller, Huber, Angerer (39' st Grassl), Prossliner, Kerschbaumer, Blasbichler, Priller, Miuli (14' st Debortol), Wachtler (14' st T. Costalunga), Tessaro (1' st Consalvo), Vinatzer.

A disposizione: Ueberegger, Munerati, Neumair, Schraffl, J. Costalunga.

Allenatore: Renè Rella

ARBITRO: Ravanelli di Trento (Carpentari e Gasperini di Trento)

RETI: 20' st Trainotti (T), 43' st e 49' st Sottovia (T).

NOTE: spettatori 400 circa. Campo in buone condizioni. Ammoniti Trevisan (T), Conci (T), Vinatzer (B), Blasbichler (B), Miuli (B) e Kerschbaumer (B).

VIPO TRENTO: Zanella, Giacomoni, Massignan, T. Marchi (38' st Orlando), Agosti, Andreatta, Golob, Osti, Dalfovo (1' st Barbetti), Tessaro, Nardelli (21' st El Haddadi).

A disposizione: Folgheraiter, M. Marchi, Rippa, Omodei, Lionello, Tomasi.

Allenatore: Marco Girardi.

TRENTO: Cazzaro (39' pt Conci), Paoli, Badjan, Pettarin, Trainotti, Carella, Caporali, Santuari (18' st Battisti), Sottovia, Pietribiasi (31' st Baido), Ferraglia (21' st Trevisan).

A disposizione: Panizza, Pellicanò, Marcolini, Bonomi, Celfeza.

Allenatore: Flavio Toccoli.

ARBITRO: Caresia di Trento (Giannone e Santini di Arco Riva).

RETI: 1' pt e 6' pt Pietribiasi (T), 16' pt Tessaro (V), 37' pt Sottovia (T), 48' st Caporali (T).

NOTE: spettatori 400 spettatori circa. Campo in buone condizioni. Giornata soleggiata. Ammoniti Tessaro (V), Dalfovo (V), Agosti (V) Pietribiasi (T) e Trevisan (T). Recupero 1' + 4'.

Vipo Trento - Trento 1-4



L'esultanza di Dario Sottovia, a segno anche nel derby cittadino

Giù il poker e il derby è gialloblù. Pietribiasi sblocca il risultato dopo appena dodici secondi, poi il Condor raddoppia al 7'. Tessaro accorcia le distanze, ma poi Sottovia scava nuovamente il solco dopo una meravigliosa azione corale. Caporali, nella ripresa, fa 4 a 1.

Trento - San Paolo 2-0



La seconda rete messa a segno dal Condor Stefano Pietribiasi

Ci pensa Stefano Pietribiasi. Il "Condor" segna due volte nel primo tempo (dal dischetto e dopo una strepitosa azione personale) e il Trento supera agevolmente il San Paolo grazie a 45' assolutamente convincenti e ad una ripresa di "controllo" totale delle operazioni.

TRENTO (4-3-1-2): Conci, Paoli, Carella (25'st Panizza), Trainotti, Badjan, Pettarin, Caporali, Santuari (12'st Battisti), Ferraglia (16'st Trevisan), Pietribiasi, Sottovia.

A disposizione: Marcolla, Pederzoli, Marcolini, Bonomi, Baido, Celfeza.

Allenatore: Flavio Toccoli.

SAN PAOLO (3-5-2): Tarantino, Schweigkofler, Zentil, Danieli, Ohnewein, Righetti (4'st Lafogler), Fabi, Stein (25'st Ferraris), Donadio (42'st Zuchristian), Dorigoni (37'st Ebner), Messner (9'st Pürgstaller).

A disposizione: Seebacher, Gasser.

Allenatore: Alexander Mayr.

ARBITRO: Calvara di Trento (Parisi e Cozzio di Rovereto).

RETI: 38'pt e 43'pt Pietribiasi (T).

NOTE: 300 spettatori circa. Campo in buone condizioni nonostante l'abbondante pioggia. Ammoniti Sottovia (T), Carella (T), Danieli (S), Zentil (S), Dorigoni (S), Tarantino (S) e Ohnewein (S). Recupero 0' + 4'.

Rotaliana - Trento 1-3



Santuari, Paoli e Badjan esultano dopo la rete del due a uno

Apri Sottovia, chiude Badjan con un eurogol. Nel mezzo la marcatura della Rotaliana, il rigore parato dallo specialista Conci a Dauti e la splendida rete di Paoli. Il Trento espugna il "De Varda": arriva l'undicesima vittoria in campionato e il più quattro sul San Giorgio.

ROITALIANA: Rossatti, Ceccon, Wegher (17'st L. Moser), Bonenti, Rellab (31'st Bergamo), Dauti, Biaggini, Orsini, Ermon, Ruggiero, T. Moser.

A DISPOSIZIONE: Vian, Imperatore, Ghersini, Marnichel, Avi, Moser, Iori, Al Salih.

Allenatore: Paolo Marignoli

TRENTO: Conci, Paoli, Badjan, Carella, Panizza (7'st Trainotti), Pettarin, Caporali, Trevisan (7'st Battisti), Ferraglia (15'st Santuari), Pietribiasi (41'st Celfeza), Sottovia.

A DISPOSIZIONE: Marcolla, Pederzoli, Marcolini, Baido, Spiro.

Allenatore: Flavio Toccoli

ARBITRO: Ugolini di Trento (Mehilli di Trento e Azam di Arco Riva)

RETI: 4'pt Sottovia (T), 23'st Rella (R), 25'st Paoli (T), 45'st Badjan (T).

NOTE: spettatori 300 circa. Campo sintetico in buone condizioni. Clima freddo e ventoso, Recupero 0' + 4'.

COSA È IMPORTANTE VALUTARE QUANDO SI ACQUISTA UN SISTEMA DI VENTILAZIONE?

WOLF

Confort ambientale con il minor spreco di energia possibile

I moderni sistemi di ventilazione sono più di un semplice "apparecchio", sono una componente importante nelle case ad alta efficienza. Detto ciò, quale di questi sistemi si adatta meglio alle vostre esigenze? Vediamo insieme quali importanti criteri occorre valutare nella scelta di un sistema di ventilazione.

Protezione e ambiente salubre

Soprattutto in caso di proprietà ben isolate, una ventilazione insufficiente o inadeguata spesso non porta quasi mai aria di rinnovo in casa. Gli inquinanti e l'umidità - che si sono accumulati in casa attraverso la respirazione, la sudorazione, la cottura o la doccia - sono destinati a rimanere al suo interno. Un'unità di ventilazione di ultima generazione come il CWL-2 di Wolf rinnova automaticamente l'aria contenente umidità e sostanze inquinanti, migliorando così il clima dell'ambiente a lungo termine. Grazie al recupero del calore, il sistema consente di risparmiare fino al 30% sui costi di riscaldamento e allo stesso tempo protegge l'ambiente domestico dalla formazione di muffe.

Godetevi l'aria pulita in casa

Oltre alla qualità dell'aria, l'igiene in casa viene migliorata grazie all'aiuto di un'unità di ventilazione.



Speciali filtri nel condotto dell'aria di mandata impediscono l'ingresso in casa di pollini, polveri fini e altri inquinanti dell'aria esterna. Ciò è particolarmente importante per chi soffre di allergie. Per avere il minor numero possibile di pollini in casa, l'apparecchio deve essere dotato di un filtro molto efficiente. Per le unità di ventilazione Wolf, è possibile installare il filtro per polveri sottili ad alta efficienza ISO ePM1 50% (ex F7) o il filtro a carboni attivi ISO ePM2.5 50% (ex M6), che rimuove anche odori e sostanze inquinanti.



Profilo dell'azienda:

Il Gruppo Wolf è uno dei principali fornitori di sistemi di riscaldamento e condizionamento e, insieme alla società madre Centrotec Sustainable AG, quotata in borsa, anche di soluzioni per il risparmio energetico nel campo della tecnica edilizia.

Con circa 2.000 dipendenti in tutte le sedi e 60 partner commerciali in oltre 50 paesi, Wolf si posiziona a livello internazionale. Nel 2017 la società ha realizzato un fatturato annuo di circa 383 milioni di euro. Il Gruppo Wolf ha deciso di dedicarsi in modo specifico al desiderio delle persone di sentirsi bene. L'azienda si posiziona come "esperto per un clima interno sano" e sottolinea questo claim con una chiara dichiarazione: "Wolf - In perfetta sintonia".

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo www.wolf.eu.



Coppa Italia: i quarti di finale

ANAUNE VDN - TRENTO 0-2

ANAUNE VDN (4-3-3): Ordenes; Menghini, Morano, Faes, A. Pederzoli (16' st Segna); Bertolini, Odorizzi, Nella (27' st Misimil); Maistrelli (25' st Bentivoglio), Jahic (32' st Pittino), Micheli (28' st Biscaro).

A disposizione: Depetris, Selber, Kurtaj.

Allenatore: Manuel Mariotti.

TRENTO (3-5-2): Conci; Carella, Trainotti (17' st Pellicano), Badjan; Caporali, Trevisan, Pettarin (11' st Paoli), Battisti (25' st Santuari), Panizza; Sottovia (11' st Pietribiasi), Baido (35' st Comper).

A disposizione: Cazzaro, Marcolini, N. Pederzoli, Celfeza.

Allenatore: Flavio Toccoli.

ARBITRO: Perenzoni di Rovereto (Nasca e Tincul di Trento).

RETI: 41' pt Baido (T), 34' st Pietribiasi (T).

NOTE: spettatori 150 circa. Campo pesante. Ammoniti Nella (A) e Faes (A) per gioco falloso. Calci d'angolo 12 a 5 per il Trento. Recupero 2' + 5'.



Santuari in gol nel ritorno dei quarti di finale

In semifinale sarà ancora doppio derby contro la ViPo Trento. Dopo aver superato a punteggio pieno il girone di qualificazione, i gialloblù hanno conquistato il lasciapassare per il penultimo atto della Coppa Italia grazie alla doppia, netta, vittoria ottenuta nei quarti contro l'Anaune Val di Non.

Nel match d'andata, disputato il 9 ottobre, gli aquilotti si sono imposti per 2 a 0 grazie alle marcature di Baido e Pietribiasi, mentre la sfida di ritorno ha visto il Trento imporsi con un netto 4 a 0 grazie ai gol di Caporali, Sottovia, Celfeza e Santuari.

TRENTO - ANAUNE VDN 4-0

TRENTO (3-5-2): Conci; Carella, Badjan, Panizza; Paoli (35' st N. Pederzoli), Trevisan, Pettarin, Battisti (24' st Santuari), Caporali (17' st Trainotti); Ferraglia (9' st Pietribiasi), Sottovia (14' st Celfeza).

A disposizione: Marcolla, Marcolini, Bonomi, Fontana.

Allenatore: Flavio Toccoli.

ANAUNE VDN: Ordenes, Menghini, Torresani (9' st Pittino), Nella (14' st Borghesi), Morano (34' st Segna), A. Pederzoli, Micheli (14' st Pittino), Pinamonti, Jahic (13' st Biscaro), Bentivoglio, Maistrelli.

A disposizione: Depetris, Kurtaj, Faes.

Allenatore: Fabrizio Libanoro.

ARBITRO: Gatti di Rovereto (El Hadi di Rovereto e Mehilli di Trento).

RETI: 18' pt Caporali (T), 12' st Sottovia (T), 37' st Celfeza (T), 41' st Santuari (T).

NOTE: spettatori 200 circa. Campo in buone condizioni. Ammonito Panizza (T) per gioco falloso. Calci d'angolo 7 a 3 per l'Anaune Vdn. Recupero 0' + 3'.



RISTO3 festeggia i 40 anni

UNA FESTA IN GRANDE STILE, CARICA DI EMOZIONI E DIVERTIMENTO NELLA CORNICE UNICA DEL PARCO DEL MUSE

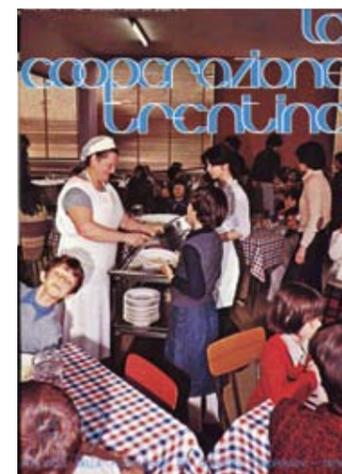
La storia di Risto3 è originale e al tempo stesso molto attuale. La cooperativa è nata nel 1979 su iniziativa di un gruppetto di cuoche licenziate dai patronati scolastici, perché soppressi. Rimaste senza lavoro, quelle donne coraggiose fondarono la cooperativa, per continuare a fare le cuoche all'interno delle scuole.



Furono anni difficili: le donne erano bravissime in cucina, ma non avevano dimestichezza nelle questioni di impresa. Solo il fatto che l'ente pubblico, unico cliente, pagava per i servizi resi 5 o 6 mesi dopo, rendeva la gestione un impegno complesso. La cooperativa era ad un passo da baratro e loro reagirono con coraggio, tagliandosi lo stipendio, eliminando la tredicesima e facendo sacrifici pesanti

La ricetta del successo? Materie prima di qualità, salubri, con predilezione per i prodotti locali e biologici. La cooperativa rimane tutt'oggi legata alle proprie origini e continua ad operare con un forte senso etico e di sostenibilità, con attenzione alla tutela dell'ambiente (riduzione degli sprechi, del consumo di plastica e l'utilizzo prevalente di

energia pulita), scegliendo materie prime di altissimo livello con predilezione per biologico e km 0 anche per garantire un'economia circolare sul territorio e attuando una politica di welfare aziendale che garantisce la conciliazione casa-lavoro e la creazione di un clima aziendale positivo, dove hanno trovato una dimensione lavorativa e sociale anche tante donne straniere, in rappresentanza di 23 Paesi.



LA PRIMA FASE



Sottovia controllato dalla difesa lagarina



Michele Panizza in azione sulla sinistra



Una fase del match contro i biancazzurri

TRENTO - VOLANO 5-0

La "doppia" di Sottovia e le marcature di Pietribiasi, Paoli e Comper regalano al Trento il primo successo della stagione: 5 a 0 al Volano: primo step in Coppa Italia archiviato ottimamente.

FC ROVERETO - AC TRENTO 1-5

Nella sfida "d'altri tempi" netta vittoria per 5 a 1 al "Quercia" contro l'Fc Rovereto con Sottovia che apre le danze. Poi vanno in rete anche Baido, Ferraglia e i giovani Comper e Battisti.

TRENTO - ALENSE 1-0

Nell'ultimo turno della prima fase il "missile" su punizione di Marcolini consegna al Trento la vittoria contro l'Alense nella terza gara del girone A. I gialloblù superano il turno a punteggio pieno.

pur di salvare la cooperativa. Per avere un'apertura di credito le socie dovettero depositare la propria firma in banca come garanzia, mettendo in gioco il proprio patrimonio personale. Alcune firmarono con la solenne promessa che i mariti non avrebbero dovuto saperne nulla.

Strinsero i denti e riuscirono a superare quella lunga e difficile crisi. Da allora la cooperativa non ha più chiuso un bilancio in perdita: il vago sapore romantico ed avventuroso dei primi tempi, oggi ha lasciato spazio a un'organizzazione professionale di altissimo livello, che gestisce in Trentino 276 strutture tra ristoranti, bar, ristoranti aziendali o interaziendali, case di riposo, mense scolastiche, servendo 8 milioni di pasti.

E' con questo spirito che Risto3 ha festeggiato i 40 anni di attività, con un evento aperto a tutta la comunità. Ed ecco che il 5 ottobre, nella cornice unica del Parco del Muse, è andata in scena un grande festa: giocolieri, laboratori, momenti musicali e culturali hanno animato la giornata proponendo attività per grandi e piccini.

E come in ogni festa che si rispetti, non poteva mancare il taglio della torta: un momento appassionante con il montaggio in diretta da parte dello staff Risto3 per poi condividere con il pubblico e chiudere questa giornata con un dolce momento di gusto e emozione.





**VISITA IL NUOVO
SHOP ONLINE**

Per Natale cosa c'è di meglio che regalare ad un tifoso del Trento la nostra splendida maglia? Nella sua versione gialloblù, bianca o grigia, novità quest'ultima assoluta della stagione. Ma non solo perché, per i più esigenti, ci sono anche le tre divise da portiere, la tuta, la t-shirt e il giaccone invernale, ovviamente la nuovissima sciarpa e tantissime altre novità.

E, a breve, sarà possibile acquistare il tutto con un semplice clic dal proprio smartphone, da tablet o da pc. Come? Semplice: collegandosi al nostro nuovissimo shop online, dal quale sarà possibile prenotare il materiale ufficiale dell'A.C. Trento, che poi sarà comodamente spedito all'indirizzo indicato.

Tutto, ovviamente, targato Macron, partner tecnico ufficiale della nostra società, che "griffa" le divise e il materiale ufficiale.

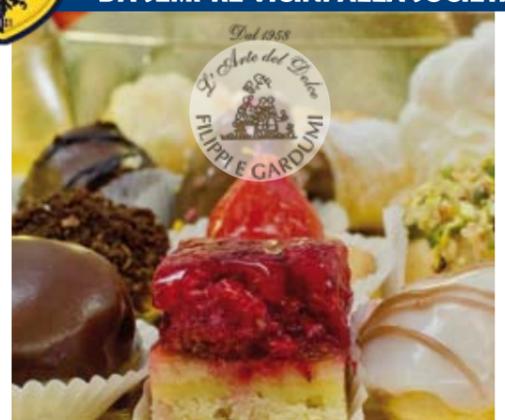
Come fare per collegarsi allo shop online? È veramente semplicissimo: basta andare sul nostro sito www.actrento.com e cliccare nella sezione dedicata, dove potrete trovare tutte le immagini degli articoli e le indicazioni per procedere con l'acquisto.



WOLF



MAESTRI DI HOSPITALITY
DA SEMPRE VICINI ALLA SOCIETÀ DELLA COMUNITÀ



20°
1999
2019
WITH US

QSA

**DA 20 ANNI PARTNER UFFICIALE
DELLA VOSTRA SICUREZZA**



ZIANO DI FIEMME - Via alla Marcialonga, 3 - 38030 (TN) - Tel. +39 0462 500049
TRENTO - Via Innsbruck, 13/15 - 38121 (TN) - Tel. +39 0461 950720
BOLZANO - Via Ressel/Ressel Strasse 2/f - 39100 - Tel. +39 0471 915439

IL CAMMINO DELL'UNDER 17 ELITE

La squadra di Capone vince il girone di qualificazione



Ventidue punti conquistati su ventiquattro a disposizione, 45 reti realizzate e appena 5 subite in otto partite. Il cammino della formazione Under 17 Elite nel girone di qualificazione alla fase finale è stato praticamente perfetto con l'unico pareggio del main round arrivato all'ultima giornata. Il bilancio finale di otto vittorie e un pari è decisamente lusinghiero per il gruppo formato da atleti nati nel 2003 e nel 2004 guidato da Pierluigi Capone, da parecchie stagioni apprezzato tecnico del settore giovanile gialloblù.



Il tecnico Pierluigi Capone

L'allenatore aquilotto ha guidato il medesimo gruppo nelle categorie Giovanissimi (oggi Under 15) Elite nel torneo Allievi (oggi Under 17) Provinciale nella scorsa stagione. Ebbene, il passaggio tra gli Elite è stato ottimamente assorbito: la squadra ha sin qui espresso un ottimo calcio, mettendo in mostra anche diverse individualità di spicco. Non a caso diversi atleti classe 2003, ovvero Tommaso Comper, Pietro Fontana, Giacomo Longo, Tommaso Bonomi e Victor Amadori, hanno già avuto modo di allenarsi ed essere convocati per gare ufficiali con la prima squadra e due di essi, Comper e Amadori, hanno anche guadagnato la convocazione per il primo stage della stagione con la Nazionale Dilettanti Under 17. Nel girone finale sarà tutt'altra musica, ma una cosa è certa: l'Under 17 ha ben chiaro il proprio obiettivo, che è quello di vincere il campionato e guadagnare l'accesso ai playoff interregionali. Capocannoniere della squadra nella prima fase è risultato Pietro Fontana con 11 reti, seguito da Pereira con 7 centri e Anzelini con 6. Tre reti ciascuno per Gasperotti, Garzon e Tabarelli, 2 per Longo, Manfredi e Sow e uno per Faes, Vidal, Viola, Iob, Benuzzi e Dibrida.

I RISULTATI DELLA PRIMA FASE

AZZURRA SB - AC TRENTO 0-4
(Gasperotti, Longo, Fontana, Anzelini)

GARDOLO - AC TRENTO 1-9
(2 Fontana, 2 Manfredi, Anzelini, Garzon, Sow, Faes, Gasperotti)

VIPO TRENTO - AC TRENTO 0-1
(Iob)

AC TRENTO - VALLAGARINA 6-0
(Pereira, Longo, Benuzzi, Tabarelli, Sow, Fontana)

AC TRENTO - AZZURRA SB 10-0
(4 Fontana, 2 Tabarelli, 2 Anzelini, Viola, Pereira)

AC TRENTO - GARDOLO 10-0
(2 Pereira, 2 Garzon, 2 Anzelini, Vidal, Viola, Fontana, Gasperotti)

AC TRENTO - VIPO TRENTO 3-2
(2 Fontana, Pereira)

VALLAGARINA - AC TRENTO 2-2
(Pereira, Dibrida)

LA CLASSIFICA FINALE

Ac Trento 22 punti; ViPo Trento 16;
Vallagarina 14; Gardolo 1; Azzurra Sb 1.



IL CAMMINO DELL'UNDER 15 ELITE

I ragazzi di Fontana conquistano 27 punti su 30



Primo posto nel girone di qualificazione con un gruppo che, per la prima volta nel proprio percorso, affronta un torneo Elite. Niente male, veramente, il cammino della compagine Under 15 guidata da Marco Fontana, arrivato quest'anno in via Sanseverino dopo una lunga esperienza in Promozione alla guida prima della Virtus Trento e poi della Ravennese.

Il girone nel quale erano inseriti Celia e compagni era, senza dubbio, il più complicato, vista la presenza di altre formazioni molto attrezzate quali ViPo Trento, Calciochiese, Calisio, Comano Fiaivè e Pinzolo Valrendena, ma i giovani gialloblù hanno superato brillantemente la qualificazione con un bottino di nove successi e una sola sconfitta per un totale di 40 marcature realizzate (comprese due autoreti) e appena 5 subite. Capocannoniere nella prima fase è risultato il centravanti Nicola Zanoni, autore di 9 reti, seguito da Federico Franceschi, a segno 7 volte, e Daniele Porta, in gol in quattro circostanze. Tre marcature



L'allenatore Marco Fontana

per Stefano Abbrescia e il difensore con il "vizio" del gol Gianmaria Benedetti, mentre a quota due ci sono capitano Mattia Celia, Ibrahim Balde, Haroune Benallal e Davide Zanon. Un "centro" a testa, infine, per Matteo Pintarelli, Simone Albano, Martino Fontana e Martin Molinari.

I RISULTATI DELLA PRIMA FASE

AC TRENTO - CALISIO 1-0

(Franceschi)

PINZOLO VALRENDENA - AC TRENTO 0-8

(3 Zanoni, 2 Balde, Abbrescia, Porta, Fontana)

TRENTO - COMANO TERME FIAVÈ 4-0

(Abbrescia, Benedetti, Zanon, Porta)

AC TRENTO - CALCIOCHIESE 3-1

(Zanon, Franceschi, Zanoni)

VIPO TRENTO - AC TRENTO 2-0

CALISIO - AC TRENTO 0-5
(2 Franceschi, Benedetti, Molinari, Zanoni)

AC TRENTO - PINZOLO VALRENDENA 10-0

(3 Zanoni, 2 Porta, Pintarelli, Benedetti, Benallal, 2 autoreti)

COMANO TERME FIAVÈ - AC TRENTO 1-5

(Benallal, Celia, Abbrescia, Franceschi, Zanoni)

CALCIOCHIESE - AC TRENTO 1-2

(Albano, Celia)

AC TRENTO - VIPO TRENTO 2-0

(2 Franceschi)

LA CLASSIFICA FINALE:

Ac Trento 27 punti; ViPo Trento 22; Calciochiese 16; Calisio 12; Comano Terme Fiaivè 9; Pinzolo Valrendena 1.



SU CIÒ
CHE CONTA,
CI PUOI SEMPRE
CONTARE.

PER QUESTO CONTINUERAI A TROVARE
DECINE E DECINE DI PRODOTTI CONAD
A PREZZI BASSI E FISSI.

 **CONAD**
Persone oltre le cose



Scarica Conad App

Qual è il tuo obiettivo?

COME FORMULARE UN PIANO CONCRETO E RAGGIUNGERE RISULTATI POSITIVI

La poca abitudine a costruire e rimanere concentrati sull'obiettivo sta diventando uno dei problemi più diffusi nella vita degli sportivi.

Una partita andata male, i numerosi impegni dentro e fuori dal campo, un infortunio o un periodo di forma non eccezionale; sono tutti fattori che possono distrarre l'atleta dal risultato che intende raggiungere.

Chi invece ha imparato a formulare correttamente i propri obiettivi ottiene due vantaggi: ha un livello di motivazione mediamente più alto, sia nelle fasi di gara che di allenamento, ed è decisamente più focalizzato rispetto a chi si affida al caso.

Per definire correttamente un obiettivo è innanzitutto necessario che sia espresso in positivo. Se, ad esempio, vuoi perdere peso, l'obiettivo sarà "Voglio dimagrire" piuttosto di "Non voglio ingrassare". Il secondo passaggio consiste nell'indicare un valore oggettivo e misurabile ("Voglio dimagrire di 5 kg"). Poi è indispensabile stabilire la data entro la quale si intende arrivare a quel risultato specifico ("Voglio dimagrire di 5 kg entro il 31 dicembre 2019").

A questi passaggi vanno aggiunte alcune considerazioni qualitative, a partire dalla responsabilità: l'obiettivo dipende dalla volontà della persona che se lo prefigge, non dal desiderio di qualcun altro. Inoltre, vanno effettuate delle verifiche periodiche per valutare a che punto si è lungo la linea temporale delimitata e per ricalibrarla all'occorrenza. Infine, è opportuno individuare le professionalità e gli strumenti di cui eventualmente è raccomandato disporre per rendere ancora più efficace il percorso verso la meta.

“ Decidete che una cosa si può e si deve fare e troverete il modo. ”

- Abraham Lincoln -



Enzo Passaro
Formatore e Speaker Ufficiale del Trento

I BUONI DI SERVIZIO UN AIUTO PER CONCILIARE LAVORO E FAMIGLIA

Nati per aiutare i genitori che lavorano e favorire così la conciliazione tra impegno lavorativo e di cura in ambito familiare, i Buoni di servizio sono delle sovvenzioni concesse dall'Amministrazione provinciale per acquistare servizi di educazione, cura e custodia di minori fino ai 14 anni - o 18 non compiuti in caso di handicap o altre situazioni di disagio - erogati in forma complementare ai servizi pubblici presenti sul territorio provinciale.

I Buoni di servizio vengono assegnati mediante graduatorie mensili e consistono in una compartecipazione pubblica alla spesa. Questo consente alle famiglie di abbattere i costi dei servizi di cura ed educazione dei propri figli, purché essi siano erogati da enti e soggetti accreditati. Per ottenerli è necessario, innanzitutto, calcolare l'ICEF e, in seguito, presentare la domanda online solo se in possesso di un Indicatore adeguato.

Approfondiamo questo tema con la nostra esperta fiscale Morena Facchini.



Morena Facchini
Esperta fiscale

CAF ACLI
Centro assistenza fiscale

Morena, chi può presentare la domanda per ottenere i Buoni di servizio?

Nel caso di nuclei familiari dove sono presenti entrambi i genitori, è la madre che può richiedere i Buoni di servizio, ma solo se entrambi i genitori sono occupati, in fase di assunzione o disoccupati inseriti in percorsi di formazione/riqualificazione.

Nel caso, invece, di nuclei familiari monoparentali, è il genitore presente a fare domanda, sia esso la madre o il padre. Anche qui, il genitore deve essere occupato, in fase di assunzione o inserito in percorsi di formazione/riqualificazione finalizzati alla ricerca attiva di occupazione.

Per tutti valgono i requisiti di residenza in provincia di Trento - o domicilio per l'attività lavorativa - e di possesso di un indicatore ICEF idoneo.

Quanto copre il Buono di Servizio e quando fare domanda?

Il contributo pubblico non può essere stabilito a priori ma varia in funzione di diversi fattori, tra cui il costo del servizio richiesto, l'ICEF e il monte ore lavorativo settimanale del richiedente.

Tramite il calcolo dell'ICEF per Buoni di Servizio il genitore viene a conoscenza del valore massimo del Buono di Servizio che può richiedere all'Amministrazione. Dopo di che, dovrà accedere in autonomia al sito provinciale del Fondo sociale europeo in Trentino (fse.provincia.tn.it), compilare online la richiesta di Buoni di servizio e, successivamente, consegnarla alla Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam, con allegata tutta la documentazione richiesta.

La domanda può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno. Le graduatorie sono approvate, fermo restando le disponibilità finanziarie dell'Amministrazione provinciale, nel corso del mese successivo rispetto a quello di presentazione della propria richiesta di Buono di Servizio. Nel mese successivo alla presentazione della richiesta, il richiedente riceverà all'indirizzo indicato in sede di registrazione una comunicazione concernente l'esito della graduatoria di attribuzione.

Per il calcolo dell'ICEF, il CAF Acli è a disposizione su appuntamento gratuito. Per informazioni e prenotazioni chiama il numero **0461 277 277** o scrivi a **info@aclitrentine.it**.



CAF ACLI,
dove tutto è più semplice.

- Assistenza Fiscale: 730, REDDITI, ISEE, ICEF
- Contribuenti Minimi e Forfetari
- Adempimenti fiscali Enti Non Commerciali
- Colf e badanti
- Pratica di successione
- Contratto di affitto
- Gestione della contabilità

CAF ACLI





GOLD PARTNER



Traumatologia nel calcio: il punto di vista dell'ortopedico pediatrico



Il calcio non è solamente uno sport, per tanti bambini e ragazzi in tutto il mondo, ma rappresenta il primo tramite verso atteggiamenti nobili quali la perseveranza, la disciplina e l'aspirazione.

L'aspirazione al miglioramento costante nella pratica sportiva ha però un rovescio della medaglia, il limite che il nostro corpo ha rispetto alle possibilità della nostra mente. Il bambino, ed in particolare l'adolescente, raramente ha coscienza di questo limite ed il calcio, sport ad alta intensità, lo espone ad un alto rischio di infortunio.

Le tipologie di infortunio più comuni coinvolgono i seguenti distretti:

- **Testa:** le commozioni cerebrali sono piuttosto comuni nel calcio. I sintomi possono variare dal semplice mal di testa a confusione, vertigini, nausea/vomito o visione offuscata. Qualsiasi giocatore presenti sintomi di commozione cerebrale deve essere valutato da un medico.

- **Anca:** è un'articolazione fortemente sollecitata nel calcio. Nel soggetto in età di accrescimento tipicamente le inserzioni tendinee sono più resistenti dell'osso, e non è infrequente vedere infiammazioni croniche (entesopatie) o addirittura distacchi dei nuclei osteocartilaginei di inserzione dei più forti gruppi muscolari (piccolo trocantere, branca ischio-pubica, spine iliache).

- **Ginocchio:** il legamento crociato anteriore ed il menisco. Entrambe queste strutture sono fortemente sollecitate nel calcio, anche se fortunatamente le lesioni legamentose sono molto meno frequenti nel bambino/adolescente che nell'adulto. Più comuni sono invece le entesopatie da sovraccarico quali la sindrome di Osgood Schlatter e le microfratture da stress.

- **Arti superiori:** distorsioni e fratture del polso sono comuni a causa di cadute a terra o contatto con altri giocatori, nei bambini di 6-7 anni non è raro trovare piccole fratture del polso o della mano causate da "pallonate" tirate da fratelli maggiori o genitori incauti

- **Caviglia:** anche se fortemente sollecitata, è infrequentemente soggetta a lesioni legamentose nel giovane calciatore. Seppur il trauma distorsivo sia molto comune a questa età fortunatamente i legamenti sono molto resistenti e difficilmente si lesionano. Molto più comune è il morbo di Sever, o osteocondrosi benigna del calcagno.

I bambini e gli adolescenti raramente conoscono il concetto di parzializzazione del loro livello di attività, hanno solo un "interruttore" che li fa passare istantaneamente dallo 0% al 100% dell'utilizzo delle loro risorse energetiche. Di conseguenza la prevenzione dei traumi deve iniziare fuori dal campo.

Durante la bassa stagione, un programma di fitness equilibrato dovrebbe includere l'esercizio aerobico, l'allenamento della forza e la flessibilità. È poi molto importante che l'atleta sia adeguatamente idratato.

Gli allenatori dovrebbero essere formati sul pronto soccorso di base ed essere in grado di gestire l'approccio iniziale a lesioni lievi, oltre che avere le nozioni fondamentali per la gestione dell'emergenza (basic life support). Prima che un giovane atleta infortunato possa ritornare alla pratica sportiva i sintomi devono essere completamente spariti. Nella fase di ripresa dopo un grave infortunio è spesso consigliabile un periodo di transizione attraverso uno sport atraumatico quali il nuoto, il ciclismo, la palestra, seguito poi da esercizi progressivamente sempre più intensi.

LA SCHEDA

Il dott. Alessandro Martinelli è un dirigente medico afferente alla Struttura complessa dell'Ortopedia e Traumatologia del Santa Chiara di Trento, diretta dal dottor Luciano Bertoldi. Si dedica specificatamente alla struttura semplice denominata Ortopedia pediatrica.

Specializzato con lode all'Istituto Ortopedico Rizzoli il Dr. Alessandro Martinelli ha lavorato in importanti ospedali Pediatrici quali il Sickkids di Toronto, l'Hospital for Special Surgery di New York ed il Bambin Gesù di Roma. È socio attivo della società Europea di Ortopedia Pediatrica ed ha pubblicato articoli scientifici su riviste di rilievo internazionale.

Da circa 10 anni si dedica con passione alle patologie del sistema muscoloscheletrico pediatrico ed ha all'attivo più di 1000 interventi chirurgici in qualità di primo operatore.



Dott. Alessandro Martinelli



silver partner



partner sostenitori



” NESSUN POSTO È BELLO
COME CASA MIA “



LA CALDAIA A CONDENSAZIONE A GAS CGB-2

- Moderna ed efficiente, grazie alla tecnologia di autoadattamento elettronico
- Comanda la tua caldaia ovunque tu sia, tramite smartphone e da oggi anche con Alexa